



Ministero della Cultura

ISTITUTO CENTRALE PER I BENI SONORI ED AUDIOVISIVI

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali e successive modificazioni";

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 1, della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il DPR 207/10 e s.m.i. per le parti non abrogate;

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, e, in particolare, i commi da 2 a 10 dell'art. 1;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";

VISTO il D.P.C.M. del 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" entrato in vigore il 05 febbraio 2020;

VISTO il D.L. 1 marzo 2021 n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" Art.6 Comma 1: Il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'amministrazioni pubbliche";

VISTO la lettera di incarico di funzione dirigenziale di livello non generale ad interim ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni del 16/07/2020, prot. n.114, con cui è stato conferito all'arch. Carlo Birrozzi l'incarico di Direttore dell'Istituto Centrale per I Beni Sonori e Audiovisivi;

VISTO l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, laddove si stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visti i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Regolamento (UE) n. del Parlamento europeo e del Consiglio e s.m.i. e il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione;



Ministero della Cultura

ISTITUTO CENTRALE PER I BENI SONORI ED AUDIOVISIVI

Visto il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Programma Operativo Nazionale (Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR) 2014-2020 "Cultura e Sviluppo" - CCI 2014IT16RFOP001 (di seguito, "PON Cultura e Sviluppo", "Programma" o "PON FESR 2014-2020"), approvato dalla Commissione europea con decisione C (2015) 925 del 12 febbraio 2015 e s.m.i.;

VISTO Decreto AdG Rep.21 sul 7 febbraio 2020 (registrazione Corte dei Conti n.3012 del 2/3/2020) che ha ammesso a finanziamento 32 nuovi interventi, a valere sulle risorse del PON "Cultura e Sviluppo" FESR 2014- 2020 Asse I Linea 6c1b, tra cui l'intervento denominato "Progetto inter-istituti per la tutela, conservazione, valorizzazione e messa in rete del patrimonio materiale e immateriale di Puglia e Basilicata" – CUP F49I20000050006 CIG 826708130F è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del PON Cultura e Sviluppo, Asse I, fino all'importo massimo di euro unmilioneottococinquemila/00 (1.805.000/00);

VISTO il Disciplinare rep. n. 4 del 22.10.2020 regolante i rapporti tra il MiBACT – Segretariato Generale, Servizio V (quale Autorità di Gestione del PON "Cultura e sviluppo" FESR 2014 – 2020) e l'Istituto Centrale per i beni sonori ed audiovisivi (in qualità di Beneficiario) con riferimento all'intervento denominato "Progetto Inter-istituti per la tutela, conservazione, valorizzazione e messa in rete del patrimoniomateriale e immateriale di Puglia e Basilicata";

VISTA la determinazione generale ICBSA dell' 11 giugno 2021 di approvazione del progetto e della relativa previsione di spesa ;

VISTO l'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per il conferimento di n. 33 incarichi professionali finalizzati alla realizzazione di progetti connessi all'attuazione del "Progetto inter-istituti per la tutela, conservazione e valorizzazione e messa in rete del patrimonio materiale e immateriale di Puglia e Basilicata" (azione 6c.1b. del Programma Operativo Nazionale – Cultura e Sviluppo 2014-2020);

VISTA la necessità per raggiungere le finalità del PON di acquisire esperti di comprovata professionalità – desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e/o da concrete esperienze formative e professionali – e, in particolare, di n. 33 esperti le cui conoscenze, competenze, esperienze professionali;

DETERMINA

Di approvare la spesa mediante procedura comparativa ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per il conferimento di n. 33 incarichi professionali finalizzati alla realizzazione di progetti connessi all'attuazione del "Progetto inter-istituti per la tutela,



Ministero della Cultura

ISTITUTO CENTRALE PER I BENI SONORI ED AUDIOVISIVI

conservazione e valorizzazione e messa in rete del patrimonio materiale e immateriale di Puglia e Basilicata" (azione 6c.1b. del Programma Operativo Nazionale – Cultura e Sviluppo 2014-2020).

Di imputare la riveniente spesa di 378.100,00 più IVA di legge sul capitolo di spesa 7307 PG.1.

Di autorizzare l'Ufficio Amministrativo ad effettuare il relativo mandato di pagamento dopo l'avvenuta fornitura del servizio, dietro presentazione di regolare fattura elettronica o della relativa parcella da parte dell'incaricato e previa attestazione di regolare esecuzione della prestazione verificata dal Responsabile del procedimento.

Il Direttore dell'Istituto Centrale
per i beni sonori ed audiovisivi
(Arch. Carlo Birrozzi)